



L'altra impresa

Le pari opportunità? Producono innovazione

di FAUSTA CHIESA

19

La ricerca

Le pari opportunità sono un fattore determinante per promuovere una mentalità aperta a cambiare lo status quo. È il risultato dell'indagine «Getting to Equal» condotta da Accenture e presentata alla Festa della Donna. Nei luoghi di lavoro senza discriminazioni il 46 per cento dei dipendenti si sente più libero di fare proposte.

L'innovazione? È figlia dell'uguaglianza

di FAUSTA CHIESA

Il successo di FedEx nel mondo? Lo si deve (anche) all'innovazione del nome, che nel 1994 fu accorciato rispetto a Federal Express. Il merito? Di un lavoratore che aveva «osato» spiegare al fondatore Frederick W. Smith perché - secondo lui - la società di spedizioni nata nel 1965 non sfondava in Messico: «Ai messicani non piace la parola *federale* perché ricorda la polizia». Il nome fu cambiato, il Messico fu conquistato e così altri Paesi nel mondo. L'esempio si è ripetuto con Accenture. Andersen Consulting cambiava veste e il nuovo nome, che unisce le parole «accento» e «futuro», è stato creato nel 2001 dall'idea di un dipendente norvegese.

Un altro *rebranding* di successo: oggi la società di consulenza è pre-

sente in 120 Paesi al mondo, ha 469mila di cui 16mila in Italia. «Quest'anno assumeremo tremila persone», dice la responsabile delle risorse umane Raffaella Temporiti. «E ci aspettiamo che siano loro a portare innovazione nel nostro gruppo - dice Francesca Patellani, responsabile *Corporate citizenship* di Accenture Italia - perché non ci deve più essere un capo dell'innovazione che la cala dall'alto». Ed è l'innovazione il vero «oro» per le aziende e per l'economia: Accenture calcola che il Pil globale potrebbe aumentare fino a 8mila miliardi di dollari nell'arco di 10 anni se la mentalità innovativa aumentasse in tutti i Paesi del 10 per cento.

Ma che cosa vuol dire avere una



mentalità innovativa? «Sfidare lo status quo - sintetizza Patellani - cioè trovare un altro modo di fare le cose, guardare con occhi diversi, prendere piccoli rischi nel fare e nel dire. Il "l'ho sempre fatta così" non deve esistere più». Dall'indagine «Getting to Equal» di quest'anno emerge che laddove c'è una cultura della parità e una cultura solida delle diversità osare è più facile. «Una cultura dell'uguaglianza favorisce

l'innovazione. In un mondo che è molto normato, dove permangono costrizioni sociali, le persone che si sentono trattate in modo uguale a prescindere dal genere, dall'orientamento sessuale e dal background trovano un ambiente favorevole per essere innovative. Se so che non vengo giudicato e di poter avere uno

scambio di idee paritario mi sento libero di condividere i miei pensieri e di esprimermi».

L'indagine mostra che la cultura della parità è un fattore determinante per promuovere una mentalità aperta all'innovazione più di altri aspetti come, per esempio, il settore di appartenenza o il Paese di origine.

Coloro che mostrano una mentalità più innovativa sono quelli che operano in un contesto culturale di pari opportunità senza distinzioni di genere, orientamento e identità sessuale, abilità, età ed etnia. È questo che fa di un luogo di lavoro un «empowering environment», cioè un ambiente in cui le persone sono stimolate all'innovazione.

Sempre in base all'indagine risulta che in Italia, laddove vi è una solida cultura della parità, il 46 per cento dei dipendenti dice che nulla impedisce loro di innovare, a fronte del 4 per cento degli ambienti dove c'è una minore propensione alle pari

opportunità. Eppure c'è ancora qualcosa che non funziona: se il 76 per cento dei dirigenti a livello globale ha dichiarato di offrire ai propri dipendenti la possibilità di innovare, soltanto il 42 per cento dei dipendenti si mostra d'accordo. Che cosa manca? Gli aspetti psicologici. Nel motivare i dipendenti a innovare, i dirigenti sembrano sopravvalutare gli incentivi finanziari e a sottostimare l'elemento dello «scopo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricerca

L'indagine «Getting to Equal 2019» condotta da Accenture ha coinvolto oltre 18mila professionisti (uomini e donne), distribuiti in 27 Paesi, tra cui l'Italia. La ricerca, che è stata presentata in occasione della Festa della Donna 2019, mostra che ha una mentalità più innovativa chi opera in un contesto culturale di pari opportunità. Una innovazione costante è essenziale per il successo: il 95 per cento dei dirigenti vede l'innovazione come un «elemento

di vitale importanza al pari della competitività e dell'efficienza economica».

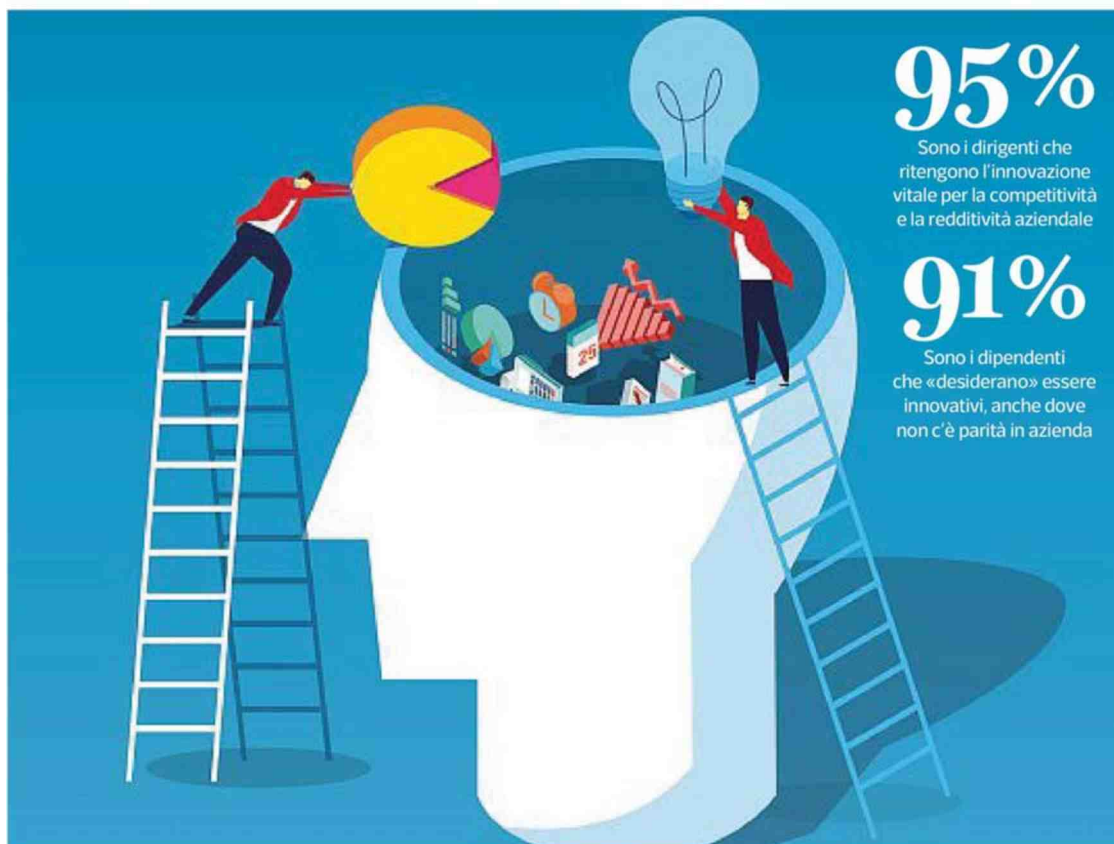


Globale

Accenture è una società di consulenza che offre servizi e innovazione in 120 Paesi (www.accenture.com/it-it)



► 2 aprile 2019



L'indagine «Getting to Equal» ha mostrato che uomini e donne hanno la stessa propensione all'innovazione